

## Duecento nuovi alberi e un ingresso “anti traffico” alla Goglio di Daverio

**Pubblicato:** Venerdì 20 Maggio 2022



“La sostenibilità è qualcosa di cui da alcuni anni si parla molto. Noi cerchiamo di praticarla da sempre”. **Franco Goglio**, presidente e amministratore delegato della Goglio di Daverio, ha osservato con il sorriso i **bambini della scuola elementare di Daverio piantare gli ultimi quaranta**, degli oltre duecento nuovi alberi che sono stati collocati all’interno dell’azienda.

Le porte dello stabilimento hanno accolto questa mattina studenti, insegnanti e autorità in occasione dell’evento “**riGOGLIOSo**”, l’iniziativa *green* voluta per aggiungere un ulteriore tassello a **un progetto più ampio** che ha portato alla piantumazione nel perimetro dell’impianto di Daverio di oltre 200 nuovi alberi, alla realizzazione di un progetto didattico con la scuola elementare e **all’apertura della nuova strada di collegamento e ingresso** verso lo stabilimento per migliorare la viabilità e ridurre l’inquinamento. Presenti alla mattinata anche il sindaco di Daverio, **Marco Colombo**, l’assessore regionale **Emanuele Monti**, il parroco di Daverio, il sindaco di Casale Litta, **Graziano Maffioli** e il sindaco di Venegono Inferiore e consigliere provinciale, **Mattia Premazzi**.

### “L’impresa deve creare valore anche per il suo territorio”

“L’apertura di un nuovo varco di accesso allo stabilimento e la piantumazione di oltre 200 alberi sono una nuova e importante tappa del nostro percorso di sostenibilità – ha dichiarato **Franco Goglio**, Presidente e Amministratore Delegato di Goglio SpA –. Siamo fermamente convinti che l’impresa

debba **non solo creare valore economico ma anche adottare una strategia orientata alla sostenibilità ambientale** e finalizzata a garantire il benessere delle persone che vivono sul territorio”.

## Dal risparmio di energia alla riduzione dell'inquinamento: un cammino iniziato dagli anni Settanta

Ambiente e attenzione alla comunità sono due costanti che questa impresa ha coltivato negli anni fin dalla sua nascita e che ancora oggi la rendono un modello per molte altre aziende. Negli anni Settanta la Goglio a Daverio, è stata **la prima realtà del settore (in Italia e nel mondo) a realizzare un impianto di recupero** che consente di **riutilizzare circa il 96% del solvente per inchiostri e adesivi**, con una netta riduzione delle emissioni in atmosfera.

Nel 2015, sempre a Daverio, l'azienda ha realizzato in collaborazione con il partner E.ON **una centrale di cogenerazione del gas per la produzione di energia elettrica ed energia termica, riducendo il carbon footprint di tutto il processo produttivo**. «Goglio è una realtà di riferimento per tutto il territorio e un esempio di innovazione che va oltre i confini provinciali – ha sottolineato il sindaco di Daverio, **Marco Colombo** – Nel caso della produzione energetica, soltanto con il surplus di energia che produce, potrebbe alimentare tutto il paese, anche se questo purtroppo non è possibile secondo le normative attuali».

Lo stabilimento è dotato di **un impianto di raffreddamento ad aria**, che permette di risparmiare in termini di consumi idrici ed elettrici, oltre che di un sistema per il recupero e utilizzo delle acque meteoriche di prima pioggia. Un percorso di sostenibilità, quello di Goglio, che ha radici lontane e che oggi segna un altro importante traguardo.

## Il nuovo ingresso “anti traffico”

Fondato nel 1969, lo stabilimento Goglio di Daverio impiega 735 dipendenti, si estende su una superficie complessiva di oltre 230.000 mq ed è il quartier generale da dove sono coordinate tutte le attività del gruppo, leader mondiale nel settore del packaging flessibile. Alcune centinaia di lavoratori provengono dai comuni limitrofi e **la realizzazione del nuovo ingresso** è stata concepita proprio per consentire, ai circa **300 dipendenti che risiedono a ovest dell'impianto di accedervi passando dal comune di Crosio della Valle**, con importanti riduzioni del traffico locale e un risparmio stimato di **60.000 km e 7 tonnellate di CO<sub>2</sub> l'anno**.

[Maria Carla Cebrelli](#)

[mariacarla.cebrelli@varesenews.it](mailto:mariacarla.cebrelli@varesenews.it)